

Repubblica Italiana



CITTÀ DI BOJANO

Provincia di Campobasso

Numero Registro Generale 20

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero 17 del 03-06-2024

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEL DECORO E DELLA SICUREZZA URBANA

COSTATATO lo stato di abbandono e la grave carenza di manutenzione in cui versano diverse aree e spazi di proprietà privata, all'interno e all'esterno del centro abitato, per le quali non vengono praticate le corrette operazioni manutenzione;

RILEVATO

- che detta circostanza incide negativamente sul pubblico decoro e rappresenta anche un rischio per la proliferazione di animali ed insetti, nonché per l'innescò e la propagazione di incendi con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;
- che lo sviluppo incontrollato della vegetazione radicata sui fondi a confine della rete viaria, e la mancata pulizia dei fossi laterali di scolo delle acque meteoriche rappresentano un pericolo per la sicurezza della circolazione stradale in quanto creano dei restringimenti della carreggiata nonché l'occultamento della segnaletica stradale;

TENUTO CONTO che tali situazioni, soprattutto quando si verificano nei centri urbani e nelle aree urbanizzate, oltre che produrre un danno all'immagine del territorio costituiscono motivo di pregiudizio per l'igiene pubblica e per la salute dei cittadini;

RITENUTO indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire e ridurre le situazioni pregiudizievoli per il decoro urbano nonché per la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

VISTI:

- gli artt. 29, 30 e 31 del D.Lgs 30/04/1992 n°285 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i.;
- il D.Lgs 152/06 s.m.i.;
- l'art. 54 comma 4 del T.U.E.L come modificato Legge 125/2008;
- la Legge 689/81 come successivamente modificata ed integrata;

- l'art. 21 ter della L. 241/1990 e s.m.i;
- gli artt. 892, 893, 894, 895, 896 del Codice Civile;
- la Legge regionale n.8 del 2005 in tema di *eliminazione della vegetazione spontanea infestante e dei residui delle coltivazioni*;
- il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento comunale di Igiene
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 5 agosto 2008 pubblicato nella G.U. il 9 agosto 2008, nel quale all'art. 2 si precisa come il Sindaco abbia la facoltà di intervento per prevenire e contrastare le situazioni di incuria e degrado degli immobili privati, le situazioni che costituiscono intralcio alla viabilità e le situazioni che alterano il decoro urbano;

ORDINA

a tutti i proprietari, conduttori e detentori a qualsiasi titolo di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte o i proprietari di case e gli amministratori di stabili con annesse aree a verde o i responsabili di cantieri edili e stradali o i responsabili di strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse aree pertinenziali, situate nel centro urbano o comunque in aree urbanizzate, di provvedere:

1) Tagliare:

- a) la vegetazione incolta e rimozione dello sfalcio;
- b) gli arbusti e le sterpaglie cresciute impropriamente in terreni incolti nelle zone precedentemente dette, ovvero a ridosso di abitazioni;
- c) le siepi ed i rami che protendono sul suolo pubblico (*strade, piazze, viali, aree pubbliche*) ovvero taglio degli alberi e siepi posti a distanza non regolamentare dalla sede stradale;

2) Pulire:

- a) il terreno da sterpaglie, accumuli di sottobosco o di ramaglie;
- b) i canali di scolo, i fossi, le cunette laterali, gli sbocchi degli scoli o delle scoline che affluiscono nei fossi o nelle cunette, per il tratto che costeggia la loro proprietà o il fondo a loro affidato o goduto a qualsiasi titolo;
- c) la sede viabile ove imbrattata con materiali estranei, specie in caso di passaggio di mezzi operativi;
- d) tempestivamente e comunque entro le 24 ore le aree pubbliche interessate da residui di ramaglie e/o foglie, frutti caduti a seguito di eventi meteorici avversi.

1) **Curare** la manutenzione delle reti di recinzione dei fondi privati che si affacciano sulle aree pubbliche e/o ad uso pubblico;

2) É fatto divieto lasciare sul terreno materiale di qualsiasi natura ammucciato o affastellato, tale da rappresentare pericolo per l'innesco ed il propagarsi di incendi, ovvero pericolo per l'inquinamento del suolo e sottosuolo, nonché per la salvaguardia del decoro urbano;

Gli interventi sopra indicati dovranno essere eseguiti con decorrenza immediata e comunque entro il **15 giugno di ogni anno**, nonché ogni qual volta si renda necessario intervenire onde evitare danni, turbative, impedimenti o pericoli alla circolazione stradale, oltre che per prevenire ed evitare qualsivoglia problematica igienico-sanitaria, incendi o allagamenti ed ogni eventuale ulteriore danno alle aree pubbliche, alle sedi stradali e/o a luoghi sottoposti ad uso pubblico, oltre che a persone e/o cose.

AVVERTE

§ che fatte salve le altre fattispecie di illecito penale e/o amministrativo, la violazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento sarà assoggettata alla sanzione amministrativa

689/1981;

§ che qualora gli aventi l'obbligo giuridico di adempiere a quanto detto sopra non vi provvedano, questo Comune, senza indugio ed ulteriori analoghi provvedimenti, curerà direttamente a dare esecuzione all'ordinanza ponendo la spesa a consuntivo a carico dell'inadempiente.

DISPONE

- la revoca delle disposizioni comunali in contrasto con il contenuto della presente ordinanza;
- che la presente ordinanza sia resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Bojano, nonché mediante l'affissione di locandine su tutto il territorio comunale;
- che la presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura di Campobasso, alla Polizia Municipale del Comune di Bojano, al Comando Stazione Carabinieri di Bojano, al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Bojano.

DEMANDA l'esecuzione della presente ordinanza alla Polizia Municipale, nonché alle forze di Polizia territorialmente competente;

INFORMA che ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il TAR entro 60 gg o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL SINDACO
CARMINE RUSCETTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
